

Città di Randazzo
VIII SETTORE OPERATIVO
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI

DETERMINAZIONE N. 27 DEL 15.02.2018

OGGETTO: Gestione del depuratore generale di contrada Ciarambella, depuratore di contrada S. Elia e impianto di sollevamento di via Caporale Castiglione, gestione per mesi sette, **dal 07/03/2018 al 06/10/2018**. Determina a contrarre, scelta sistema di gara e impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Premesso che questo Comune è dotato di due impianti di depurazione, nella zona artigianale in C.da S.Elia ed in C.da Ciarambella, nonché di un impianto di sollevamento per i reflui in via Caporale Castiglione; Che l'UTC ha redatto un progetto il cui importo di gestione per mesi 12 relativo all'anno 2018 oltre all'esecuzione di alcuni lavori urgenti di manutenzione straordinaria, ammontante complessivamente ad €. 228.000,00 di cui € 196.409,50 per oneri di gestione ed € 31.590,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Che in data 15/11/2018 l'UTC ha trasmesso la proposta di delibera per l'assegnazione delle suddette somme;

Che la proposta è stata restituita con parere contrario da parte dell'Ufficio di Ragioneria in quanto non è stato approvato il bilancio pluriennale per l'anno 2018;

Che in data 03/01/2018 l'UTC ha ritrasmesso la proposta di delibera per l'assegnazione delle predette somme;

Che la proposta è stata restituita in data 16/01/2018 con parere negativo in quanto la disponibilità finanziaria alla data del 10/01/2018 ammontava ad €145.000,00;

Che in data 25/01/2018 l'UTC ha richiesto l'assegnazione della somma di € 145.000,00;

Che con delibera di G.M. n. 26 del 25/01/2018 l'Amministrazione Comunale ha assegnato al Capo Settore VIII e IX la superiore somma di € 145.000,00 al fine di poter esperire nuova gara d'appalto per l'affidamento della gestione a ditta specializzata nel settore;

Che per quanto sopra l'UTC ha redatto un progetto per la gestione di mesi sette il cui importo ammonta ad €. 145.000,00, di cui €. 123.299,00 per somme a base d'asta, € 815,50 per oneri per la sicurezza ed €.20.885,50 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che l'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 nonché gli altri soggetti e organismi di cui all'articolo 38, comma 1, procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento procedure di cui al presente codice;

Che l'art. 37, comma 3 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 stabilisce che le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

VISTO l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto il DPCM del 25/12/2015 dal quale si rileva che l'intervento in oggetto rientra nella tabella allegata al punto 19 nella voce manutenzione immobili ed impianti e nel contempo la spesa complessiva annuale per la gestione degli impianti di depurazione non supera la soglia di rilevanza comunitaria;

VISTO l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Vista la circolare 3 agosto 2004, n. 31 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente per oggetto: Decreto Legge 12 Luglio 2004, n. 168 – Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica, nella quale chiarisce che: "per i beni e servizi oggetto della convenzione e possibile procedere in maniera autonoma solamente previo confronto con i parametri qualità prezzo offerti nelle convenzioni medesime, mentre per i beni e servizi non disponibile in regime di convenzione possono essere utilizzate le normali procedure di approvvigionamento previste dalla vigente normativa in materia contrattuale";

VERIFICATO che CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per il servizio in oggetto;

PRESO ATTO che con Delibera del Commissario Straordinario n. 1 del 25.01.2018 il Comune di Randazzo ha aderito alla centrale unica di committenza denominata Distretto Taormina Etna società Consortile a r. l.; VISTO l'art. 6 comma 2 lettera a del Regolamento istitutivo della C.U.C. il quale prevede che la copertura delle spese di gestione rimane a carico dell'impresa aggiudicatrice per un importo pari all'1,5 % dell'importo aggiudicato;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», il quale dispone che «la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire;
2. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
3. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base»;

DATO ATTO che:

1. il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di attivare con urgenza la nuova gestione degli impianti di depurazione di c.da S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via Caporale Castiglione;

2. l'oggetto del contratto è la gestione degli impianti di depurazione di c.da S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via Caporale Castiglione;

la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura di acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

3. La forma del contratto è mediante stipula di regolare contratto, sottoscritto tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore e debitamente registrato;

DETERMINA

1. Di individuare gli elementi ed i criteri relativi all'acquisizione in economia del seguente servizio:

a) Art. 192, comma 1, lett. a) D. Lgs. n. 267/2000; FINE DA PERSEGUIRE:

attivare con urgenza la nuova gestione degli impianti di depurazione di c.da S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via caporale Castiglione;

b) Art. 192, co. 1, lett. b) D. Lgs. n. 267/2000

b1) OGGETTO DEL CONTRATTO:

gestione degli impianti di depurazione di c.da S. Elia, Ciarambella e dell'impianto di sollevamento di via Caporale Castiglione;

b2) FORMA DEL CONTRATTO:

La forma del contratto è mediante stipula di regolare contratto, sottoscritto tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore e debitamente registrato;

b3) CLAUSOLE ESSENZIALI:

Condizioni del servizio indicate nel progetto allegato al contratto;

c) Art. 192, co. 1, lett. c) D. Lgs. n. 267/2000 SCELTA DEL CONTRAENTE:

la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura di acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, applicando il prezzo più basso.

La forma del contratto è mediante stipula di regolare contratto, sottoscritto tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore e debitamente registrato;

L'aggiudicazione avrà validità solo dopo l'emanazione della determina di affidamento;

2. Di affidare alla Centrale Unica di Committenza Distretto Taormina Etna Società Consortile a r. l. con sede in piazza S. Caterina - Palazzo Corvaia Taormina (ME) l'incarico per l'espletamento delle procedure di gara;

3. Di porre a carico della ditta aggiudicataria le spese di gestione per l'espletamento della gara pari all'1,5 % dell'importo aggiudicato;

4. Di stabilire che ai fini della sottoscrizione del contratto d'appalto l'aggiudicatario dovrà dimostrare al R.U.P. di avere assolto all'obbligo del versamento del corrispettivo spettante alla CUC, per il servizio per le attività di gara fornite dalla stessa e per l'uso della piattaforma telematica, nella misura dell'1,5% (oltre I.V.A.) dell'importo aggiudicato, nel rispetto ed in adempimento a quanto previsto dell'art. 6, comma 2 del Regolamento Istitutivo della CUC e dall'atto unilaterale d'obbligo allegato ai documenti di gara;

5. Impegnare la somma complessiva di € 145.000,00 ai capitolo di bilancio di cui alla delibera di G.M. n. 26 del 25/01/2018.

6. Di trasmettere copia della presente determinazione all'Ufficio di Ragioneria per l'impegno contabile, all'Ufficio di Segreteria per la pubblicazione ed alla Centrale Unica di Committenza per l'espletamento della gara.



IL CAPO SETTORE VIII E IX
(Arch. Aldo Meli)

SERVIZIO FINANZIARIO

- Vista la riportata determina n. 27 del 5-02-2018 emessa dal Responsabile dell'8° S.O.;
- Riscontrata la regolarità della documentazione e la relativa copertura finanziaria;
- Ritenuto di dover dar corso all'impegno citato;
- Visto lo statuto comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

ALL'INTERVENTO IMPUTANDO LA SOMMA DI € 145.000,00 AL CAPITOLO N. 01-01-03-01-02-PPP SI PRENOTA L'IMPEGNO N. 64 SCATURENTI DALLA CITATA DETERMINAZIONE SULLA QUALE CON LA PRESENTE SI APPONE RELATIVO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA.

Randazzo, 27/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO